

504294

**BOLLETTINO**  
DI  
**ZOOLOGIA AGRARIA E BACHICOLTURA**

FONDATO E DIRETTO DAL  
Prof. REMO GRANDORI  
UNIVERSITÀ DI MILANO

VOLUME XIII

FASC. II

1946



*Cisalpino*



# BOLLETTINO

DI

## ZOOLOGIA AGRARIA E BACHICOLTURA

FONDATO E DIRETTO DAL

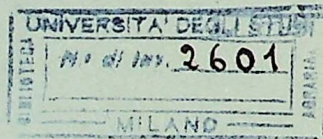
Prof. REMO GRANDORI

UNIVERSITÀ DI MILANO

VOLUME XIII

FASC. II

1946



*Cisalpine*



INDICE DEL FASCICOLO

GRANDORI REMO: Esperimento di lotta contro le Altiche del Lino . . . . .	pag. 3
SIMONETTA EGLE: Studio sul <i>Cemiostoma scitellum</i> Zell - Nota preliminare . . . . .	» 3
GRANDORI REMO: Nuovi esperimenti di lotta contro le Altiche del Lino ( <i>Aphthona euphorbiae</i> Schrank e <i>Longitarsus par- vulus</i> Payk mediante D.D.T. . . . .	» 13
GRANDORI REMO: Presunta tossicità dell'insetticida D.D.T. sui bachi da seta a distanza . . . . .	» 41



Prof. REMO GRANDORI

ESPERIMENTO DI LOTTA CONTRO LE ALTICHE DEL LINO

Da alcuni anni si sono abbattute sulle colture italiane di Lino due specie di Altiche: *Aphthona euphorbiae* e *Longitarsus parvulus*. Le invasioni hanno raggiunto — specialmente nelle piantagioni dell'Italia Centrale — una tale intensità da produrre vere devastazioni, con perdita totale del raccolto.

Tentativi di lotta furono intrapresi dalla Società Agricola Industriale del Lino mediante insetticidi forniti dalla S. A. Montecatini; ma, per quanto è a mia conoscenza, non fu raggiunto alcun risultato pratico apprezzabile. Cosicché, nel marzo 1944 la minaccia dell'Altica rappresentava ancora una paurosa incognita che poneva la Società del Lino di fronte al problema se tale coltura dovesse essere addirittura abbandonata.

Al corrente del diligentissimo lavoro della Dott. PRINCIPI (1) sulla morfologia e biologia delle due specie di altiche summenzionate, e informato dal consigliere delegato della S. A. del Lino Dott. Giacinto TURLINI della enorme importanza economica del problema, ebbi l'idea di effettuare un tentativo di lotta contro queste Altiche mediante un nuovo insetticida organico sintetico denominato *Gesarol*, della Ditta Geigy di Basilea, la cui composizione chimica è la seguente:

pentadichlorodifeniletano . . . . .	4 %
polveri inerti . . . . .	96 %

Questo preparato è già stato sperimentato da me e da altri, in Italia e all'estero, straordinariamente efficace contro numerosi insetti; esso agisce sia per ingestione che per contatto. Ne esistono in commercio due tipi: uno pulverulento ed uno per impiego per via liquida, mediante irrorazioni con soluzioni diluitissime (1-2%).

La mia proposta fu subito accolta dal Dott. Turlini, il quale mise a mia disposizione una delle colture della Società del Lino presso Chiari (Brescia) della superficie di ettari 6,7.

Delimitammo in tale appezzamento 6 parcelle per l'esperimento, lasciando tutto il resto del campo come controllo.

(1) PRINCIPI M. M. - Studio sull'*Aphthona euphorbiae*, Schrank, e sul *Longitarsus parvulus*, Payk. (Coleoptera Chrysomelidae). Bollettino dell'Istituto di Entomologia della R. Università di Bologna - Vol. XIII - Anno 1941-42.



